

FINANZA & MERCATI

27 FEBBRAIO 2007

La Cina è più vicina E le pmi sognano il distretto a domicilio

Sei interporti alleati per una piattaforma logistica a Tianjin. Se ne parla oggi a Bologna

Tutti in fila per lo scalo del business globale. Stavolta la Cina riserva una grande opportunità alle piccole e medie imprese italiane. Una piattaforma logistica e industriale al servizio della nostra imprenditoria verrà costituita nella regione di Tianjin grazie all'alleanza tra l'interporto di Bologna e altri cinque interporti italiani. Il progetto si chiama Inlog China, che sta per Industrial-logistic China e l'obiettivo è quello di costituire un vero distretto industriale cinese per le aziende italiane. Se ne parla oggi al convegno «Industria e logistica in Cina», presso l'oratorio San Filippo Neri a Bologna. Presenti saranno le dirigenze delle infrastrutture coinvolte: Bologna, Padova, Jesi, Parma, Rivalta Scrivia e Verona Quadrante Europa.

Tianjin ha una popolazione di 11 milioni ed è a 120 km da Pechino. È la principale città costiera del Nord del Paese ed è quindi un ottimo punto di accesso per lo sterminato mercato nazionale. Con pochi giorni di navigazione sono facilmente raggiungibili i porti coreani e giapponesi. Una rete logistica che farebbe gola a qualsiasi impresa con mire espansionistiche. «Investire in logistica è la strategia vincente per accrescere la presenza delle pmi italiane in Cina» dice Gilberto Galloni, presidente Inlog spa-China nonché capo di Europlatforms, l'associazione europea degli interporti.

La semplificazione che un'ini-

ziativa del genere comporta è evidente: la distanza, la normativa, la lingua e la sicurezza sono tutti ostacoli superati quando si è protetti sotto un unico ombrello imprenditoriale. Il progetto prevede di avvalersi delle autorità cinesi per la ricerca e selezione del personale legale e fiscale e per la progettazione e la realizzazione degli insediamenti. «In un'economia globalizzata» dice Marco Spinetti del comitato scientifico Osservatorio Asia, responsabile dello studio di fattibilità «la Cina è diventata la terza nazione per flussi commerciali. La logistica e il trasporto merci sono strategici per il suo sviluppo e le autorità hanno stanziato ingenti somme per l'ammodernamento». **C.D.A.**